



OR

N. 106 del registro deliberazioni

PROVINCIA DI BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 30 NOVEMBRE 2009

Oggetto: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO – TEATRO PUBBLICO CAMPANO".

L'anno duemilanove addì TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 12,30 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia, Prot. gen. n. 11649 del 20/11/2009 - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL.- D. Lgs.vo N. 267 del 18 agosto 2000 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia Prof. Ing. Aniello CIMITILE

e dai seguenti Consiglieri:

1) MATURO Giuseppe Maria Presidente del Consiglio Provinciale

2) BETTINI	Aurelio	14) LOMBARDI	Nino
3) CAPASSO	Gennaro	15) LOMBARDI	Renato
4) CAPOBIANCO	Angelo	16) MADDALENA	Michele
5) CAPOCEFALO	Spartico	17) MAROTTA	Mario
6) CATAUDO	Alfredo	18) MAZZONI	Erminia
7) COCCA	Francesco	19) MOLINARO	Dante
8) DAMIANO	Francesco	20) PETRIELLA	Carlo
9) DEL VECCHIO	Remo	21) RICCI	Claudio
10) DI SOMMA	Catello	22) RICCIARDI	Luca
11) IADANZA	Pietro	23) RUBANO	Lucio
12) IZZO	Cosimo	24) VISCONTI	Paolo
13) LAMPARELLI	Giuseppe		

Presiede il Vice Presidente del Consiglio Provinciale Dott. Giuseppe LAMPARELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Claudio UCCELLETTI**

Sono presenti n. 16 Consiglieri ed il Presidente della Giunta prof. Ing. Aniello CIMITILE

Risultano assenti i Consiglieri 1-3-5-6-14-18-19-22

E' presente il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dr. Vincenzo Falde

Sono presenti gli Assessori -ACETO, BOZZI, FALATO, PACIFICO, PALMIERI, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara VALIDA la seduta.

Il Vice Presidente Giuseppe Lamparelli, sull'argomento in oggetto, data per letta la proposta allegata sotto il n.1), invita i Consiglieri a procedere subito alla votazione, atteso che l'argomento è stato già illustrato e discusso nella Commissione Consiliare competente.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Vice Presidente pone in votazione la proposta.

Eseguita la votazione per alzata di mano, presenti n. 17, astenuti 2 (Izzo e Del Vecchio) favorevoli 15, la proposta risulta approvata con 15 voti favorevoli.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata sotto il n.1) munita del parere di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente competente ai sensi del T.U.267/2000;

Visto l'esito dell'eseguita votazione;

DELIBERA

1. Aderire all'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano – Teatro Pubblico Campano".
2. Approvare lo Statuto dell'Associazione Teatro Pubblico Campano.
3. Autorizzare il Dirigente del Settore Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport per i consequenziali provvedimenti di competenza.

Il tutto come da resoconto stenografico allegato 2).

Al termine il Vice Presidente toglie la seduta. Sono le ore 15,40.



PROVINCIA di BENEVENTO
Settore Relazioni Istituzionali-Presidenza-AA.GG.
Servizio Affari Generali

Prot. n. 201.....

Benevento, li. 21 GEN. 2010

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

MINUTA

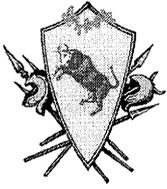
AL **DIRIGENTE DEL SETTORE
ATTIVITA' CULTURALI-
ARTISTICHE-TURISMO-SPORT**

SEDE

**OGGETTO: DELIBERAC.P. N. 106 DEL 30.11.09 AD OGGETTO:" ADESIONE
ALL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA = CIRCUITO TEATRALE REGIONALE
CAMPANO-TEATRO PUBBLICO CAMPANO."**

Per quanto di competenza, si trasmettono due copie della delibera indicata
in oggetto, esecutiva.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Dr.ssa Irma DI DONATO -



PROVINCIA DI BENEVENTO
Settore Relazioni Istituzionali – Presidenza – AA.GG.
Servizio Affari Generali

Prot. n. 1594

Benevento, li.....13 Nov. 2009

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

AL PRESIDENTE DELLA 1^a COMMISSIONE
CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato

E p.c. AI PRESIDENTE DEI CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDE

Oggetto: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE DENOMINATA "CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO – TEATRO PUBBLICO CAMPANO".-

Per esame e parere, si trasmette copia della proposta deliberazione consiliare indicata in oggetto.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Irma DONATO)



Dot. me del Gruppo Ordine del giorno del Consiglio

PROVINCIA di BENEVENTO

SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE,
TURISMO E SPORT
Segreteria

gff

Protocollo n. 755

PROVINCIA DI BENEVENTO SETTORE Rel. Istituzionali Presidenza ed AA.GG.	
N. <u>156h</u>	Data arrivo <u>11 NOV. 2009</u>

Benevento 10 NOV 2009

Al Dirigente Relazioni Istituzionali,

Presidenza e AA.GG.

sede

Oggetto : Trasmissione proposta deliberativa.

Si trasmette, in allegato, la proposta deliberativa: Adesione all'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano-Teatro pubblico Campano" per l'approvazione in Consiglio.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
(dr.ssa Pierina Martinelli)

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Claudio UCCELLETTI -

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Dott. Giuseppe LAMPARELLI -

N. 347

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO

16 DIC. 2009

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 DIC. 2009 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 11 GEN. 2010

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 27 DIC. 2009

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. _____ del _____

Benevento li, 11 GEN. 2010

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

- ✓ PRESIDENTE CONSIGLIO _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE ATT. CULT. ART. TUR. ISPORTI _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- SETTORE _____ il _____ prot. n. _____
- Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____

Esec. 201
27-1-2010

1)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: *Adesione all'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano – Teatro Pubblico Campano".*

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 6
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____

Contrari N. _____

APPROVATA CON DELIBERA N. 106 del 30 NOV. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Su Relazione _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO

REGISTRAZIONE CONTABILE

REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Art. 30 del Regolamento di contabilità

di € _____

Cap. _____

Progr. n. _____

del _____

Esercizio finanziario 200__

IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA'

Premesso

-che nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2009, la Provincia di Benevento manifestava l'intenzione di aderire all'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano – Teatro Pubblico Campano";

-che la suddetta Associazione persegue finalità di solidarietà sociale e svolge le sue attività esclusivamente nel settore della promozione della cultura e dell'arte teatrale;

-visto lo Statuto dell'Associazione (atto notarile n. 19280 raccolta n. 3257 registrato a Napoli il 18.03.1998) allegato quale parte integrante e sostanziale, da cui si evincono le finalità della stessa e le modalità organizzative e di collaborazione con altri Enti, associazione ed istituzioni;

-dato atto che molti Enti Locali della Campania si sono associati come Teatro Pubblico Campano, allo scopo di svolgere in maniera coordinata funzioni e servizi nel campo della promozione e dello sviluppo dell'innovazione teatrale in Campania;

-dato atto che l'adesione all'Associazione Teatrale Campana si concretizza in quote che vengono formalizzate annualmente con apposita convenzione e sono determinate in base alla popolazione residente, tenendo conto del volume delle attività svolte sul proprio territorio;

-che gli Enti aderenti partecipano finanziariamente alla realizzazione dei progetti concordati nell'ambito del proprio territorio;

-che nel caso in cui non venga realizzata alcuna programmazione nessun onere finanziario grava sull'Ente associato;

-considerato che una struttura così organizzata consente agli Enti aderenti risparmi in termini economici attraverso la messa in rete di tutte le risorse, i servizi, la pubblicità;

-ritenuto poter aderire a detta iniziativa definendo con atti successivi lo schema di convenzione da sottoscrivere;

Tutto ciò premesso e ritenuto, si propone al Consiglio Provinciale:

1. di aderire all'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano – Teatro Pubblico Campano";

2. di approvare lo statuto dell'associazione Teatro Pubblico Campano;
3. di autorizzare il Dirigente del Settore Attività Culturali, Artistiche, Turismo e Sport per i consequenziali provvedimenti di competenza.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____
facciate utili.

Data _____

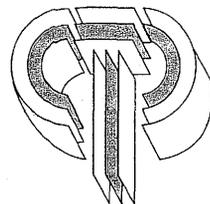
IL DIRIGENTE RESPONSABILE

IL DIRIGENTE
Settore: Cultura, Archivi, Beni Culturali, Attività, Turismo e Sport
(Dott.ssa Stefania Marchetti)

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE
parere -----
CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Associazione C.T.R.C. TEATRO PUBBLICO CAMPANO

ANNO DI COSTITUZIONE: **1983**

SOCI FONDATORI:

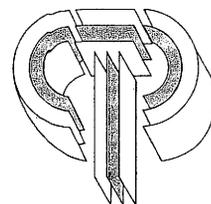
**Provincia di Napoli, Comune di Benevento,
Comune di Portici, Comune di Pomigliano d'Arco**

ORGANI COLLEGIALI DELL'ASSOCIAZIONE

Assemblea dei Soci, Comitato Direttivo, Comitato Esecutivo e Collegio dei Sindaci Revisori.

ENTI ATTUALMENTE ASSOCIATI: 33

**REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI NAPOLI
PROVINCIA DI SALERNO
COMUNE DI NAPOLI
COMUNE DI BENEVENTO
COMUNE DI SALERNO
COMUNE DI ACERRA
COMUNE DI AFRAGOLA
COMUNE DI ARZANO
COMUNE DI BATTIPAGLIA
COMUNE DI CASALNUOVO
COMUNE DI CASORIA
COMUNE DI CEPPALONI
COMUNE DI FRATTAMAGGIORE
COMUNE DI MARANO
COMUNE DI MARCIANISE
COMUNE DI MARIGLIANELLA
COMUNE DI MARIGLIANO
COMUNE DI MELITO
COMUNE DI MIRABELLA ECLANO
COMUNE DI NOLA
COMUNE DI POGGIOMARINO
COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO
COMUNE DI POZZUOLI
COMUNE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
COMUNE DI SCAFATI
COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO
COMUNE DI SANT'ANASTASIA
COMUNE DI SANT'ARPINO
COMUNE DI SESSA AURUNCA
COMUNE DI SCISCIANO
COMUNE DI TELESE TERME
COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA
COMUNE DI TORRE DEL GRECO**



TEATRO PUBBLICO CAMPANO

Il Teatro Pubblico Campano è un Organismo di Promozione e Formazione del pubblico della prosa e della danza riconosciuto dal Ministero dei Beni e Attività Culturale

L'Associazione Teatro Pubblico Campano opera su tutto il territorio regionale dal 1983 con il compito di programmare, organizzare e promuovere stagioni di prosa qualificate che si rapportino al panorama della produzione teatrale italiana, con particolare attenzione alla drammaturgia contemporanea italiana ed europea.

Per garantire la massima diffusione della cultura teatrale l'attività del Teatro Pubblico Campano si svolge sia nei maggiori teatri cittadini quali il **Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno**, il **Teatro Massimo** ed il **Teatro Comunale di Benevento**, il **Teatro Comunale di Caserta**; il **Teatro Carlo Gesualdo di Avellino**; sia in sale di dimensioni ridotte, al servizio di comunità piccole e medie; inoltre si adopera per favorire il ripristino ed il funzionamento dei luoghi teatrali pubblici nell'ambito del territorio regionale, stimolando ed agevolando le iniziative degli enti associati.

L'elaborato e complesso lavoro di relazione con gli Enti Locali e con le diverse platee territoriali, svolto nel corso degli anni, ci ha portato a registrare oggi un risultato di **33 Enti Associati**, tra *Regione, Province e Comuni*, di **22 cartelloni teatrali**, **58 spettacoli**, **300 appuntamenti di prosa, musica e danza**.

Particolare attenzione viene riservata alle nuove generazioni a cui da sempre il Teatro Pubblico Campano dedica una parte della propria attività, innanzitutto con la storica rassegna **Primi Applausi** nata contestualmente all'associazione, in seguito affiancata dalla rassegna **Rete dell'Immaginario** per studenti di scuola superiore ed universitari. Oggi il settore Teatro Ragazzi e Giovani si compone di **6 cartelloni teatrali**, **23 spettacoli**, **laboratori**, **seminari**, **circa 100 appuntamenti tra il Teatro per l'Infanzia e la Gioventù ed il Teatro d'Innovazione**.

Il Teatro Pubblico Campano, inoltre cura la formazione e la promozione del pubblico attraverso svariate e mirate azioni collaterali e si impegna in collaborazioni e partenariati a progetti in linea con le proprie dinamiche operative e progettuali.

ATTIVITÀ 2007/2008

Attività di distribuzione:

INVITO A TEATRO Rassegne di Prosa, Musica e Danza.

PRIMI APPLAUSI Rassegne Teatro Scuola

LA RETE DELL'IMMAGINARIO Rassegna teatrale per le Scuole Superiori

STORIE INTERROTTE, IL SUD CHE HA FATTO L'ITALIA Rassegna di Teatro Storico

I LUOGHI DELLA MEMORIA Rassegne Estive in Siti Storici e Archeologici

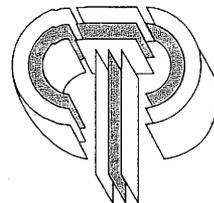
ANGELI A SUD Festival di Teatro Ragazzi e Giovani a Sud

NUOVE SENSIBILTA' Progetto di formazione per giovani compagnie teatrali

Attività di formazione del pubblico:

I MODI DEL TEATRO SCUOLA Laboratori teatrali per docenti

IL PICCOLO TEATRO DEI TERRITORI Laboratori teatrali nelle scuole dell'obbligo



DESCRIZIONE ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE

INVITO A TEATRO

Le rassegne teatrali serali *"Invito Al Teatro"* si svolgono in quasi tutti i Comuni associati e consentono ad una ampia fascia sempre di spettatori l'opportunità di fruire, a prezzi contenuti, di una serie di spettacoli qualificati, scelti fra quanto di meglio offre annualmente la produzione teatrale nazionale. Le scelte artistiche vengono effettuate, come di consueto, tenendo conto dello spessore culturale delle proposte produttive, della necessità di valorizzare la Drammaturgia Contemporanea italiana ed europea, dell'affidabilità dei soggetti produttivi, della professionalità dei registi e degli attori, dell'utilità di avviare processi di comune progettualità, soprattutto con le realtà produttive operanti nell'ambito territoriale di riferimento. Tale servizio di distribuzione è garantito in tutti i Comuni associati che ne facciano annualmente richiesta in base alle norme statutarie dell'Associazione.

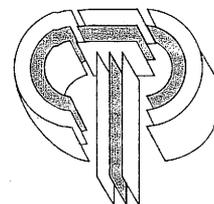
PRIMI APPLAUSI

Il Teatro Pubblico Campano dedica, sin dall'anno della sua costituzione, una parte considerevole delle sue attività al delicato settore della formazione del pubblico giovanile con il progetto *Primi Applausi*. Si tratta, in sostanza, di vere e proprie rassegne teatrali, rivolte specificamente ai giovani allievi della scuola dell'obbligo. Ogni cartellone si configura come una sorta di catalogo ragionato che si diversifica per temi e per fasce di età. Ogni singolo spettacolo diventa momento centrale di un percorso didattico che ha una fase propedeutica, di studio e di approfondimento condotta dai docenti in classe, ed una conclusiva, di analisi e di riflessione, che si sviluppa in teatro con il dibattito previsto al termine della rappresentazione.

LA RETE DELL'IMMAGINARIO

Un progetto teatrale che riservato agli studenti delle scuole medie superiori e a tutti quei docenti che pensano all'Educazione al Teatro come ad una straordinaria opportunità formativa. Gli spettacoli proposti hanno tutti un'evidente attinenza o con il percorso curricolare di studi o con gli interessi civili degli studenti. Obiettivo precipuo del progetto è quello di stimolare una partecipazione motivata e consapevole dello studente, una partecipazione non episodica, una esperienza da collegare al processo didattico ed educativo. Per conseguire tali obiettivi abbiamo immaginato di "mettere in rete" una serie di spettacoli che, non solo per gli autori prescelti ma anche per le tematiche proposte in scena, abbiano una stretta attinenza con il percorso didattico curricolare, con le problematiche del contesto territoriale e con gli interessi civili degli studenti delle scuole superiori. Inoltre, al termine di ogni singola rappresentazione, viene proposto un dibattito che, prendendo spunto dal tema proposto sulla scena, abbia per protagonisti gli studenti e per interlocutori i docenti, gli artisti e le personalità della società civile i quali si alterneranno nel corso delle varie rappresentazioni.

In questi anni di attività ci siamo impegnati per proporre tematiche di indubbia valenza formativa (l'illegalità, la pena di morte, la interculturalità, i disagi giovanili, ecc.) avvalendoci anche della collaborazione dei docenti che, come noi, riconoscono all'Educazione al Teatro la potenzialità di concorrere, al pari delle altre discipline del curriculum, alla crescita umana, civile e culturale dei nostri giovani



STORIE INTERROTTE *Il Sud che ha fatto l'Italia*

Storie interrotte è un progetto multidisciplinare che intende diffondere attraverso “dialoghi possibili” scritti da alcuni dei maggiori storici italiani e affidati al teatro, alle pubblicazioni, alla sperimentazione scolastica, al dibattito sia di ricerca che radiofonico e televisivo, la conoscenza, ad oggi ancora circoscritta, di cinque illustri meridionalisti: Francesco Crispi, Francesco Saverio Nitti, Donato Menichella, Luigi Sturzo e Giuseppe Di Vittorio, per riportarne in luce il ruolo, troppo spesso dimenticato, di padri fondatori della storia italiana che con le loro azioni e le loro idee hanno concretamente lavorato a disegnare il nostro paese.

Promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione con la partecipazione del Ministero per la Pubblica Istruzione e realizzato da Studiare Sviluppo srl, in collaborazione con ANART, Editori Laterza, Luca Sossella Editore, Radio3 RAI - il progetto, documentato dal libro dedicato ai dialoghi immaginari di questi “padri fondatori” recentemente pubblicato da Editori Laterza, è stato avviato a Napoli nella primavera del 2007 con il debutto e le anteprime degli spettacoli teatrali scritti da alcuni dei maggiori storici italiani, con un ciclo di trasmissioni radiofoniche a cura di Radio3 a giugno, con attività sperimentali avviate con le scuole superiori del Mezzogiorno.

Per la nuova fase del progetto che ha preso avvio dall'Auditorium di Roma il 14 settembre scorso, *Storie interrotte* è stato declinato soprattutto attraverso il teatro, con i cinque rappresentazioni realizzate da altrettante giovani compagnie del Mezzogiorno, seguite complessivamente da oltre 1.500 spettatori, che verranno replicate nel prossimo futuro su 100 palcoscenici italiani grazie alla collaborazione dell'ANART (Associazione Nazionale delle Attività Teatrali Regionali).

Il Teatro Pubblico Campano aderisce e collabora al progetto garantendone, per la stagione teatrale 2007/2008, la circuitazione attraverso una programmazione rivolta agli studenti delle scuole superiori e agli studenti universitari.

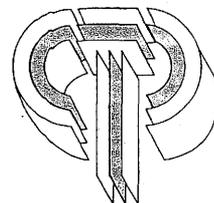
I LUOGHI DELLA MEMORIA

Con il duplice intento di estendere anche al periodo estivo la programmazione delle attività e di stimolare nuovi flussi di turismo culturale, l'Associazione Teatro Pubblico Campano propone da diversi anni qualificate rassegne teatrali in siti archeologici e in luoghi di grande interesse storico e culturale che sono tradizionalmente esclusi dagli itinerari ufficiali. Di concerto con i Comuni territorialmente interessati, si organizzano rassegne ed eventi estivi presso la Reggia di Caserta, il cortile della Villa Vanvitelliana “A. Nifo” di Sessa Aurunca, la “Villa Avellino” di Pozzuoli, il cortile Vanvitelliano “Real fabbrica d'armi” di Torre Annunziata.

ANGELI A SUD

E' un festival delle nuove produzioni teatrali per l'infanzia e la Gioventù realizzate da compagnie e gruppi del Sud. L'iniziativa si rivolge soprattutto ad un pubblico di operatori del settore, proveniente da tutte le parti d'Italia.

Il festival prevede sia la presenza di giovani gruppi, che non sempre hanno le giuste occasioni di visibilità necessarie al loro lavoro, sia la presenza dei gruppi storici e di compagnie ormai consolidate che promuovono da anni la loro produzione teatrale. La manifestazione si svolge nell'arco di diverse giornate. Il programma propone circa 15 titoli tra spettacoli ed eventi ed è articolato, inoltre, in convegni, dibattiti ed incontri con l'obiettivo di creare non solo un'occasione di confronto sulle poetiche d'oggi relative al Teatro per l'Infanzia e la Gioventù in Italia, ma anche un momento di discussione sulla fruizione della cultura teatrale nel Meridione. Il festival è realizzato in sinergia con:



Compagnia Degli Sbuffi, Coop. L'Arcolaio, Coop. Le Nuvole, Ass.ne Vesuvioteatro.

NUOVE SENSIBILITA'

Nuove Sensibilità è un progetto che nasce per dare visibilità alle giovani compagnie italiane, allo scopo di far emergere nuovi talenti, con i loro linguaggi e le loro aspettative. Per questo Nuove sensibilità fornisce a giovani attori, registi, scenografi, costumisti, lo spazio e il supporto tecnico necessari a dare vita a una creazione artistica, nonché la possibilità di intrecciare relazioni proficue con produttori e distributori.

Alle selezioni possono partecipare giovani registi (under 35, con deroghe in considerazione del progetto) e compagnie non riconosciute dal Ministero, che propongono progetti per spettacoli di nuova produzione. I progetti dovranno essere basati su testi di autori contemporanei (intendendo come tali anche le riscritture e le rielaborazioni di testi classici) e dovranno prevedere un massimo di sei attori.

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI FORMAZIONE PROMOZIONE

I MODI DEL TEATRO SCUOLA

Questa sezione raccoglie tutte le iniziative rivolte agli insegnanti e a tutti coloro che sono interessati a progetti di educazione al teatro per favorire una maggiore conoscenza del Teatro ed una migliore relazione tra pubblico e palcoscenico, intendendo quest'ultimo come la simbolica casa non solo degli artisti ma di tutti quanti operano e collaborano alla costruzione dell'evento teatrale.

IL PICCOLO TEATRO DEI TERRITORI

Il Piccolo Teatro dei Territori è un progetto di laboratori teatrali riservati ad allievi di scuola elementare e media inferiore. I laboratori, diversi tra loro per linguaggi creativi ed espressivi, sono accomunati da un lavoro di ricerca artistica fondato sulle tradizioni culturali dei territori e dei luoghi in cui vengono attivati.

Vincenzo Sorro Pro

NICOLA ANGELONE
 NOTAIO
 Piazza S. Di Giacomo n. 123
 80123 NAPOLI
 Tel. e Fax 081 5983085 - 2466178

Repertorio n. 19280

Raccolta n. 3257

VERBALE DI ASSEMBLEA

Repubblica Italiana

Il tre marzo millenovecentonovantotto, alle ore diciassette.
 In Napoli, Centro Direzionale Isola F/11.

Avanti a me Dr. Nicola Angelone Notaio residente in Napoli
 iscritto presso il Collegio Notarile riunito di Napoli, Tor-
 re Annunziata e Nola

SI E' RIUNITA

L'assemblea dell'associazione:

"CIRCUITO TEATRALE REGIONALE CAMPANO - TEATRO PUBBLICO CAM-
 PANO" con sede in Napoli (NA), Centro Direzionale Isola
 F/11, Partita IVA 04257780637, per discutere e deliberare
 sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Adozione del nuovo Statuto dell'Associazione
- Rinnovo degli Organi Collegiali dell'Associazione

PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA

Assume la presidenza della presente Assemblea a norma dello
 Statuto dell'Associazione, il signor

D'ONOFRIÒ VINCENZO, nato a Pomigliano d'Arco il 7 novembre
 1949 ed ivi residente alla via Leonardo da Vinci - Parco
 Rea, di cittadinanza italiana.

Detto comparante della cui identità personale io Notaio sono
 certo, che con il mio consenso, rinuncia all'assistenza dei
 testimoni a questo atto avendo i requisiti di legge, mi di-
 chiara di essere Presidente e legale rappresentante della
 predetta Associazione, e mi invita a redigere il relativo
 verbale.

Aderendo io Notaio alla fattami richiesta dò atto di quanto
 segue:

REGOLARITA' DELL'ASSEMBLEA

Il presidente rileva che la presente assemblea è stata rego-
 larmente convocata

DA' ATTO CHE SONO PRESENTI

- in proprio e/o per delega acquisita agli atti sociali, dei
 numero 20 (venti) soci, numero 15 (quindici) soci;

dichiara la presente assemblea validamente costituita ed at-
 ta a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno.

Sul primo punto all'ordine del Giorno, il Presidente, fa
 presente, che al fine di ottenere il riconoscimento della
 personalità giuridica occorre modificare lo Statuto dell'As-
 sociazione.

Invita, pertanto, l'assemblea ad approvare il nuovo testo
 dello Statuto, illustrando le modifiche da apportare, che
 riguardano gli articoli 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 13, 16, 17 e
 18.

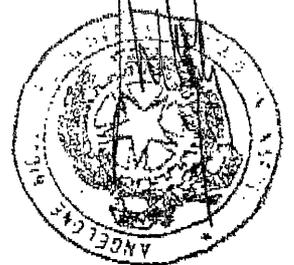
Sul secondo punto all'ordine del Giorno, il Presidente, in-
 vita l'assemblea a deliberare la nomina del Comitato Diret-
 tivo, del Presidente, dei Vice Presidenti, del Direttore Ge-

REGISTRATO a NAPOLI

11/03/98 N. 5653/A

Serie _____ Atti 3038 XEsatte L. 250.000

di cui INVIM _____



nerale, degli esperti, del Consigliere Tesoriere, e del Collegio dei Revisori dei Conti, propone, quindi, una lista di nominativi.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, dopo breve discussione

d e l i b e r a

all'unanimità e, quindi, con la maggioranza prevista nello Statuto:

- di approvare il nuovo testo dello Statuto dell'Associazione, aggiornato con le suddette modifiche, che, firmato dal comparente e da me Notaio, al presente atto si allega sotto la lettera "A", omissane la lettura per esonero della parte.

- di nominare:

quali componenti del Comitato Direttivo i signori D'ONOFRIO VINCENZO, come sopra generalizzato, Presidente; ZINICOLA GIUSEPPE, nato a Minturno il 9 novembre 1952, Vice Presidente; D'AGOSTINO GUIDO, Vice Presidente; ORLANDO NAZZARENO, membro effettivo; SECONE SAURO, nato a Spoleto il 30 novembre 1950, membro effettivo; BENEDUCE PASQUALE, nato a Mariugliano il 5 luglio 1957, membro effettivo; ESPOSITO TOMMASO, nato a Napoli l'11 dicembre 1956, membro effettivo; PESACANE ANNA, nata a Torre Annunziata il 18 novembre 1950, membro effettivo; MONACO FILIPPO, nato a Pozzuoli il 22 giugno 1959, membro effettivo; RUSSO ENRICO, nato a Napoli il 3 gennaio 1947, membro effettivo;

- quale Direttore Generale il signor BALSAMO ALFREDO, nato a Torre Orsaia (SA) il 2 gennaio 1943;

- quale Consigliere Tesoriere la signora PESACANE ANNA, come innanzi generalizzata;

- quali esperti i signori PINTO GIOVANNI, NICOLINI RENATO e PIETRANTONIO ANTONIO;

- quali componenti del Comitato Esecutivo i signori D'ONOFRIO VINCENZO, PESACANE ANNA, ZINICOLA GIUSEPPE ed ESPOSITO TOMMASO;

- quali componenti del Collegio dei Revisori i signori D'URSO LUCIO, Presidente; ZAMBETTI GILDA e PETRONE ARMANDO, consiglieri.

Tutte le cariche vengono contestualmente accettate ad esclusione dei signori D'Agostino Guido ed Orlando Nazzareno, che non sono presenti.

L'Assemblea delega infine il signor D'ONOFRIO VINCENZO, come sopra generalizzato, a compiere tutte le pratiche intese all'acquisto da parte dell'Associazione della personalità giuridica; ai soli effetti di cui sopra il Comitato Direttivo viene facoltizzato ad apportare allo Statuto qui allegato quelle modifiche che venissero richieste dalle competenti Autorità.

Indi, null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti trenta.

Allegato "A" al n. 144. 1968/1977

STATUTO DISPOSIZIONI GENERALI

75

Art.1 "Denominazione"

E' costituita, per iniziativa degli Enti Locali della Regione Campania, l'Associazione denominata "Circuito Teatrale Regionale Campano-Teatro Pubblico Campano".

Art.2 "Sede"

L'Associazione ha sede legale nel Comune Capoluogo della Regione Campania.
L'attuale sede legale è stabilita in Napoli, Centro Direzionale, Is. F/11.

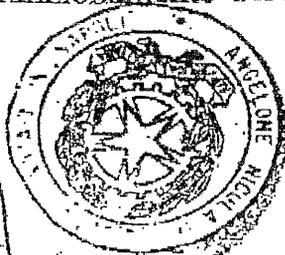
Art.3 "Attività, finalità e scopi"

L'Associazione persegue finalità di solidarietà sociale e svolge le sue attività esclusivamente nel settore della promozione della cultura e dell'arte teatrale.

Scopo primario dell'Associazione è quello di promuovere nella Regione Campania le condizioni per lo sviluppo della cultura e dell'arte teatrale, in tutte le forme, operando di concerto con gli Enti Locali che considerano le attività teatrali un bene di rilevante interesse culturale e sociale.

A tal fine l'Associazione si propone di:

- a) stimolare, agevolare e sostenere le iniziative teatrali degli Enti Locali;
- b) incentivare e sostenere la sperimentazione di nuove metodologie didattiche in ogni ordine di scuola, nell'ambito del territorio regionale, con particolare riferimento alle attività di ricerca di nuovi mezzi espressivi teatrali;
- c) programmare la distribuzione di spettacoli teatrali qualificati, cooperando con altre istituzioni o realtà teatrali, pubbliche e private, ed assicurando la più ampia pluralità di esperienze significative prodotte in campo regionale, nazionale ed internazionale;
- d) diffondere la cultura della gestione pubblica dell'esercizio teatrale, attuando ampie forme di collaborazione con l'iniziativa privata, qualora essa sia rispondente ai piani ed ai programmi concordati con gli Enti Locali associati;
- e) partecipare alla costituzione di organismi ed aziende speciali, ad iniziativa pubblica o di interazione fra pubblico e privato, finalizzati alla realizzazione di progetti specifici di valenza interregionale o nazionale;
- f) favorire il ripristino ed il funzionamento dei luoghi teatrali pubblici nell'ambito del territorio regionale;

Vincenzo



- g) promuovere scuole teatrali, convegni, stages, iniziative di studi ed editoriali, festivals ed altre attività che contribuiscano ad una maggiore conoscenza dell'arte teatrale;
- h) programmare e realizzare attività di orientamento finalizzate alla formazione professionale degli operatori teatrali, con particolare riferimento al mondo giovanile;
- i) realizzare progetti specifici d'intesa con la Regione Campania e con le Provincie aderenti.
- l) promuovere la formazione di un nuovo pubblico attraverso :
- la diffusione delle attività teatrali su tutto il territorio della Regione Campania;
 - la produzione teatrale in proprio oppure in partecipazione con realtà produttive pubbliche o private;
 - l'agevolazione dell'accesso alla fruizione da parte delle fasce sociali più deboli;
 - la programmazione di qualificate proposte laboratoriali, seminariali e teatrali rivolte al mondo della scuola;
 - lo svolgimento di attività di aggiornamento e di perfezionamento per il personale docente

Art. 4 "Durata"

L'Associazione ha durata illimitata.

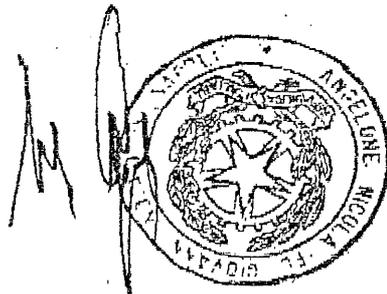
Art. 5 "Soci"

All'Associazione possono aderire:

- a) la Regione Campania, le Provincie ed i Comuni campani;
- b) istituzioni ed organismi teatrali e culturali, sia pubblici che privati, operanti nello stesso ambito territoriale.

Gli enti, le istituzioni e gli organismi associati concorrono a determinare le attività dell'Associazione e partecipano alle stesse nominando i propri rappresentanti.

Tutti i soci hanno diritto di accesso alle informazioni ed agli atti inerenti alle attività dell'Associazione. Essi hanno anche diritto di iniziativa, che possono esercitare sotto forma di proposta trasmessa per iscritto al Presidente, il quale provvede ad inserirla nell'ordine del giorno della prima seduta utile del Comitato Direttivo.



Vincenzo Bonafina

Art.6
"Modalità di adesione"

Gli enti, le istituzioni e gli organismi, di cui all' articolo precedente, possono aderire all'Associazione mediante apposito atto deliberativo da parte degli Organi di rispettiva competenza.

art.7
"Quote Associative"

Le quote associative delle singole Province aderenti all'Associazione vengono formalizzate annualmente con apposito atto di convenzione e sono determinate in base alla popolazione residente e, soprattutto, tenendo conto del volume delle attività svolte dai Comuni compresi nell'ambito territoriale della provincia stessa.

I Comuni aderenti all'Associazione, con apposito atto di convenzione, partecipano finanziariamente alla realizzazione dei progetti concordati nell'ambito del territorio comunale di competenza. Nel caso che non venga realizzata alcuna programmazione nessun onere finanziario grava sul Comune associato.

Art. 8
"Perdita della qualifica di socio"

Gli enti, le istituzioni e gli organismi associati perdono la qualifica di soci:

- a) per decadenza : qualora non partecipino senza giustificato motivo ad almeno tre assemblee ordinarie consecutive oppure perdano i requisiti di ammissione;
- b) per recesso: qualora ne diano comunicazione, mediante revoca dell'atto deliberativo di adesione, almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno in corso;
- c) per radiazione: qualora incorrano in gravi inadempienze oppure si rendano responsabili di ripetute violazioni delle norme statutarie.

Sulla radiazione delibera l'Assemblea dei Soci, su proposta del Comitato Direttivo.

Gli associati che per qualsiasi motivo cessino di far parte dell'Associazione perdono ogni diritto sul patrimonio sociale.

Finanza Bonifino



Art.9 "Patrimonio e finanziamenti"

La dotazione patrimoniale dell'Associazione è costituita: _____
 a) dai beni mobili ed immobili che saranno di proprietà dell'Associazione; _____
 b) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti; _____
 c) da eventuali fondi di riserva costituiti con gli avanzi di amministrazione; _____
 d) da un fondo di £ 137.000.000 (Centotrentasettemilioni) costituito da CCT C.I. 95/2003 attualmente depositato presso il Monte dei Paschi di Siena, ag. n. 8 di Napoli, Dossier Titoli n. 413/12. Tale fondo può essere investito con altre modalità e presso altri Istituti Bancari alle condizioni ritenute più vantaggiose nell'interesse dell'Associazione. _____

Alle spese inerenti la realizzazione dei compiti e delle finalità istituzionali l'Associazione farà fronte con: _____

- a) i finanziamenti dello Stato e della Regione Campania; _____
 b) le quote associative delle provincie e dei comuni campani associati; _____
 c) le quote associative delle istituzioni e degli organismi associati; _____
 d) le sovvenzioni ed i contributi di altri enti pubblici o privati; _____
 e) ogni altro provento derivante dalle attività svolte. _____

Art.10 "Utili ed avanzi di gestione"

Eventuali utili ed avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. _____

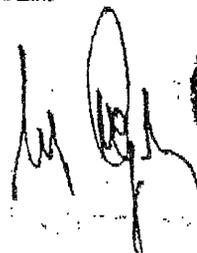
Art.11 "Organi dell'Associazione"

Gli organi dell'Associazione sono: _____

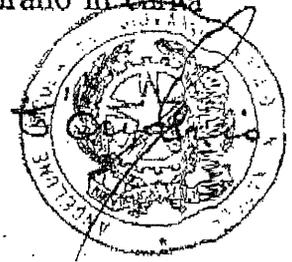
- 1) l'Assemblea dei Soci; _____
 2) il Comitato Direttivo; _____
 3) il Comitato Esecutivo; _____
 4) il Presidente; _____
 5) il Collegio dei Revisori dei Conti; _____
 6) il Direttore Generale. _____

Art. 12 "Durata delle cariche"

Il Presidente, i membri effettivi e consultivi del Comitato Direttivo, i membri del Comitato Esecutivo, i Revisori dei Conti ed il Direttore Generale durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.




Incantato



Art. 13 "Assemblea dei Soci"

L'Assemblea dei Soci è l'organo collegiale al quale è demandata la deliberazione degli atti fondamentali dell'Associazione. _____

Dell'Assemblea fanno parte di diritto tutti gli enti, le istituzioni e gli organismi associati. _____

L'Assemblea dei Soci è costituita da : _____

- un rappresentante, per ognuno dei Comuni campani associati, designato dal Sindaco; _____
- un rappresentante, per ognuna delle istituzioni e ciascuno degli organismi associati, designato dagli organi collegiali di rispettiva competenza; _____
- un rappresentante della Regione Campania, qualora aderisca all'Associazione, designato dal Presidente della Giunta Regionale. _____
- un rappresentante per ognuna delle Province associate; _____

I rappresentanti di cui sopra possono essere anche non componenti dei consigli comunali, provinciali o regionali. _____

Essi possono essere riconfermati dagli enti, dalle istituzioni e dagli organismi che hanno facoltà di designarli. _____

Art. 14 "Convocazione dell'Assemblea"

L'Assemblea dei Soci è convocata dal Presidente dell'Associazione oppure, in caso di impedimento, dal Vicepresidente più anziano di età, tramite lettera raccomandata, spedita almeno dieci giorni prima della data stabilita per le riunioni. L'Assemblea dei Soci si riunisce in seduta ordinaria almeno due volte nel corso di ogni anno ed è presieduta dal Presidente. L'Assemblea può essere convocata, in seduta straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. _____

Art. 15 "Validità delle riunioni"

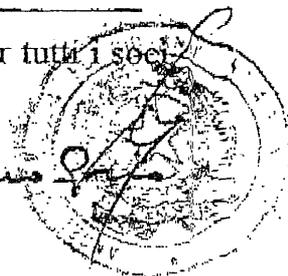
L'Assemblea è valida qualora si registri la presenza della metà più uno dei suoi componenti. _____

Agli effetti della validità delle sedute e delle relative deliberazioni ogni componente dell'Assemblea dei Soci può delegare per iscritto, anche in calce all'avviso di convocazione, un altro componente che abbia diritto al voto. _____

Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza e risultano vincolanti per tutti i soci, anche se assenti.



Vincenzo Giordano



Art.16
"Competenze dell'Assemblea dei Soci"

- Compete all'Assemblea dei Soci: _____
- a) determinare gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione; _____
 - b) approvare il bilancio preventivo e quello consuntivo; _____
 - c) deliberare sulle questioni concernenti il patrimonio dell'Associazione; _____
 - d) eleggere il Comitato Direttivo; _____
 - e) nominare il Collegio dei Revisori; _____
 - f) deliberare sull'ammissione dei soci e sulla loro eventuale radiazione; _____
 - g) approvare, con maggioranza non inferiore ai due terzi dei suoi componenti, le modifiche del presente statuto; _____
 - h) contrarre mutui ed effettuare l'acquisto oppure l'alienazione di beni immobili; _____
 - i) nominare, quali membri consultivi del Comitato Direttivo, n. 3 esperti che abbiano maturato significative esperienze su problemi di organizzazione teatrale nell'ambito nazionale o regionale; _____
 - l) deliberare, con maggioranza non inferiore ai due terzi dei suoi componenti, lo scioglimento dell'Associazione. _____

Art.17
" Il Comitato Direttivo"

Il Comitato Direttivo è composto da: _____

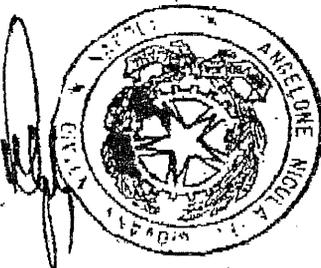
- da n. 7 a n. 9 fra i rappresentanti designati dai Comuni campani aderenti; _____
- n.1 rappresentante fra quelli designati dalle Province aderenti all'Associazione;
- n. 1 rappresentante fra quelli designati dalle istituzioni ed organismi aderenti;
- n.1 rappresentante della Regione Campania, qualora aderisca all'Associazione.

I suddetti rappresentanti hanno la qualifica di membri effettivi. _____

Ai lavori del Comitato Direttivo partecipano, con voto consultivo, i tre esperti nominati dall'Assemblea dei Soci. _____

Art. 18
"Competenze del Comitato Direttivo"

- Compete al Comitato Direttivo: _____
- a) eleggere nel proprio seno, fra i membri effettivi, il Presidente dell'Associazione, n.2 Vicepresidenti ed il Consigliere Tesoriere; _____
 - b) nominare il Direttore Generale; _____
 - c) proporre all'Assemblea dei Soci il piano di attività annuale o pluriennale dell'Associazione;

  *Vincenzo S...* 

- d) predisporre il bilancio preventivo e quello consuntivo; _____
- e) sottoporre all'Assemblea dei Soci le domande di ammissione all'Associazione da parte degli enti, istituzioni ed organismi che ne facciano richiesta; _____
- f) eleggere nel proprio seno, fra i membri effettivi, il Comitato Esecutivo; _____
- g) disciplinare, con regolamento a parte, la materia delle funzioni ed il funzionamento degli organi dell'Associazione per tutto quanto non sia previsto dal presente statuto. _____

Art.19

" Comitato Esecutivo"

Il Comitato Esecutivo è composto dal Presidente dell'Associazione, dal Consigliere Tesoriere, a cui sono demandati anche i compiti di controllo su tutta la gestione programmatico-finanziaria, e da n. 2 membri effettivi eletti dal Comitato Direttivo nel proprio seno. _____

Art.20

" Competenze del Comitato Esecutivo"

Compete al Comitato Esecutivo: _____

- a) gestire la realizzazione del piano di attività dell'Associazione in conformità alle indicazioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea dei Soci; _____
- b) decidere le spese nei limiti dei singoli stanziamenti di bilancio; _____
- c) adottare, in casi di riconosciuta necessità ed urgenza, deliberazioni con i poteri del Comitato Direttivo, con l'obbligo di sottoporle a ratifica; _____
- d) svolgere tutti gli atti di ordinaria amministrazione connessi all'attività istituzionale dell'Associazione. _____

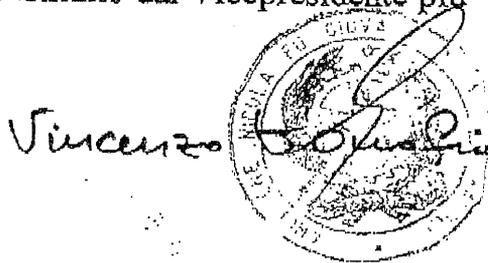
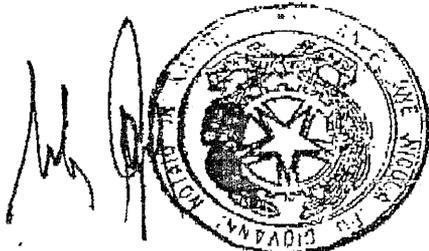
Art. 21

" Il Presidente"

Il Presidente dell'Associazione: _____

- a) ha la rappresentanza legale dell'Associazione e ne sovrintende tutta l'attività organizzativa ed amministrativa; _____
- b) firma gli atti e i provvedimenti relativi agli affari dell'Associazione e dà esecuzione ai deliberati del Comitato Direttivo e di quello Esecutivo; _____
- c) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci, il Comitato Direttivo e quello Esecutivo;
- d) sta in giudizio per l'Associazione, sia come attore che come convenuto, e compie gli atti conservativi. _____

Il Presidente in caso di sua assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente più anziano d'età.



Art.22
" Il Direttore Generale "

Il Direttore Generale è nominato dal Comitato Direttivo, al di fuori dei suoi componenti , e viene scelto tra le persone altamente qualificate per l'esperienza maturata nell'ambito delle attività culturali teatrali o dell'organizzazione teatrale e amministrativa .

Il Direttore Generale dell'Associazione:

- a) realizza le iniziative decise dal Comitato Direttivo e da quello Esecutivo;
- b) propone al Comitato Direttivo ed a quello Esecutivo i piani di attività, i programmi teatrali e la distribuzione degli spettacoli nell' ambito della Regione Campania .

Il Direttore Generale partecipa di diritto, con voto consultivo, all'Assemblea dei Soci ed a tutte le riunioni del Comitato Direttivo ed Esecutivo.

Art. 23
"Il Collegio dei Revisori dei Conti "

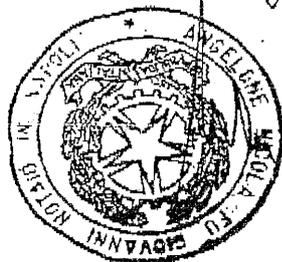
Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della gestione economica e finanziaria dell'Associazione .

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da n°. 3 membri eletti dall'Assemblea dei Soci che ne designa il Presidente.

Il Presidente ed i membri devono essere iscritti nell'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti .

Art. 24
"Rinvio"

Per quanto riguarda le norme non contemplate nel presente statuto, valgono le vigenti disposizioni di legge.



Vincenzo Bonafio

M. Angelina



Le spese del presente atto sono a carico dell'Associazione.
 Richiesto, io Notaio ho ricevuto questo Atto che, presente
 l'assemblea, ho letto alla Parte che a mia interpellanza lo
 approva e, confermandolo, lo sottoscrive, con me Notaio.
 Questo Atto, scritto a macchina da persona di mia fiducia e
 completato di mio pugno, occupa di due fogli quattro faccia-
 te intere e quanto alla quinta scritta sino qui.
 F.to: Vincenzo D'Onofrio, Notar Nicola Angelone (sigillo).

LA PRESENTE COPIA, COMPOSTA DA NOVE FOGLI E'
 CONFORME ALL'ORIGINALE.
 NAPOLI, LI' 13 MAGGIO 2009

